

Sbarca a Levanto la "Polis" di Pagano

Scritto da Redazione Gazzetta della Spezia



LEVANTO - "Ripartiamo dalla polis": il nuovo libro di Giorgio Pagano, ex sindaco della Spezia e oggi opinionista per numerose testate giornalistiche, sarà presentato venerdì 29 giugno, alle 21,30, alla Loggia medioevale di piazza del Popolo a Levanto.

L'iniziativa è a cura del Comitato Vallesanta di Levanto, in collaborazione con l'Associazione culturale Mediterraneo e con Legambiente Liguria. All'incontro – a ingresso libero – interverranno il professor Mario Vegetti, docente universitario di Storia della filosofia antica, tra i più celebri studiosi di Platone e Aristotele oltre che degli aspetti etici e politici della filosofia antica; il dottor Marco Grondacci, giurista ambientale; Stefano Sarti, vicepresidente di Legambiente Liguria. Moderatore sarà il giornalista Giacomo Campodonico.

Nel suo libro Giorgio Pagano – che, tra l'altro, è segretario della Rete delle Città Strategiche e presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo – rilancia il concetto che la politica delle città ("polis" in greco, appunto) deve coinvolgere i cittadini. Che a loro volta devono dare il proprio contributo alla nuova pianificazione strategica e

urbanistica. Per Pagano, assessore alla Qualificazione del sistema urbano nella giunta Rosaia e poi per dieci anni sindaco della Spezia, la nuova politica deve dunque "spostare risorse dalla rendita alle infrastrutture, ai servizi, all'ambiente, al paesaggio". La soluzione: rinnovare il pubblico senza che sia più governato dal privato, ripristinare la supremazia della ragione pubblica sulle relazioni economiche e, infine, portare "i valori democratici della polis al centro della progettualità partecipata". Ma questo "ritorno alla polis", inteso come "luogo della progettazione con il dialogo tra cittadini", per Pagano si realizza se la politica si dota di una visione non più subalterna all'economia, ma soprattutto se è fondata sulla "democrazia partecipativa".

Difficile non pensare al "caso Levante", dove l'amministrazione comunale e le sue società partecipate da anni stanno procedendo a colpi di "diktat", sorde alla voce dei cittadini e decise a stravolgere gli equilibri urbanistici con opere costosissime e a vantaggio di pochi.

A conferma di questo, il 21 giugno, Legambiente ha presentato a Roma il dossier "Mare Monstrum 2012" dove, come ogni anno, passa in rassegna i principali nemici del mare e delle coste: un'intera pagina, nella sezione "Il business dei nuovi porti", è dedicata proprio al "Progetto Waterfront di Levante"...

Sempre venerdì 29 giugno, a partire dalle ore 18 il Comitato Vallesanta organizzerà un presidio alla Loggia dove saranno illustrate le nuove iniziative e dove verranno messi a disposizione dei cittadini la delibera comunale relativa al "secondo lotto" del waterfront e l'intero progetto, che prevede la realizzazione nell'ex viadotto ferroviario di un parcheggio a rotazione per 62 posti auto, ma soprattutto di altri 117 box per privati in riva al mare.

Ultima modifica il Venerdì, 22 Giugno 2012 23:12

Tweet 0

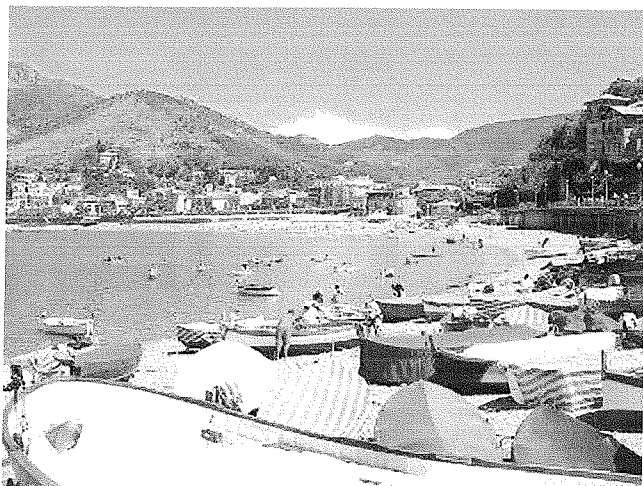
Mi piace

Registrazione per vedere
cosa piace ai tuoi amici.

La Gazzetta della Spezia & provincia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88 - Editore: Gazzetta della Spezia.it - Partita Iva: 01357120110 - Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: GINO RAGNETTI. - Sito realizzato da Biofonie.it



Polis e progetti partecipativi, il nuovo libro di Giorgio Pagano sbarca in Riviera



'Ripartiamo dalla polis': il nuovo libro di Giorgio Pagano, ex sindaco della Spezia e oggi opinionista per numerose testate giornalistiche, sarà presentato venerdì 29 giugno, alle 21.30, alla Loggia medioevale di piazza del Popolo a Levanto. L'iniziativa è a cura del Comitato Vallesanta di Levanto, in collaborazione con l'associazione culturale Mediterraneo e con Legambiente Liguria. All'incontro – a ingresso libero – interverranno il professor Mario Vegetti, docente universitario di Storia della filosofia antica, tra i più celebri studiosi di Platone e Aristotele oltre che degli aspetti etici e politici della filosofia antica; il dottor Marco Grondacci, giurista ambientale; Stefano Sarti,

vicepresidente di Legambiente Liguria. Moderatore sarà il giornalista Giacomo Campodonico.

Nel suo libro Giorgio Pagano – che, tra l'altro, è segretario della Rete delle Città Strategiche e presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo – rilancia il concetto che la politica delle città ("polis" in greco, appunto) deve coinvolgere i cittadini. Che a loro volta devono dare il proprio contributo alla nuova pianificazione strategica e urbanistica. Per Pagano, assessore alla Qualificazione del sistema urbano nella giunta Rosaia e poi per dieci anni sindaco della Spezia, la nuova politica deve dunque "spostare risorse dalla rendita alle infrastrutture, ai servizi, all'ambiente, al paesaggio". La soluzione: rinnovare il pubblico senza che sia più governato dal privato, ripristinare la supremazia della ragione pubblica sulle relazioni economiche e, infine, portare "i valori democratici della polis al centro della progettualità partecipata". Ma questo "ritorno alla polis", inteso come "luogo della progettazione con il dialogo tra cittadini", per Pagano si realizza se la politica si dota di una visione non più subalterna all'economia, ma soprattutto se è fondata sulla "democrazia partecipativa".

Difficile non pensare al "caso Levanto", dove l'amministrazione comunale e le sue società partecipate da anni stanno procedendo a colpi di "diktat", sorde alla voce dei cittadini e decise a stravolgere gli equilibri urbanistici con opere costosissime e a vantaggio di pochi.

A conferma di questo, il 21 giugno, Legambiente ha presentato a Roma il dossier "Mare Monstrum 2012" dove, come ogni anno, passa in rassegna i principali nemici del mare e delle coste: un'intera pagina, nella sezione "Il business dei nuovi porti", è dedicata proprio al "Progetto Waterfront di Levanto"...

Sempre venerdì 29 giugno, a partire dalle ore 18 il Comitato Vallesanta organizzerà un presidio alla Loggia dove saranno illustrate le nuove iniziative e dove verranno messi a disposizione dei cittadini la delibera comunale relativa al "secondo lotto" del waterfront e l'intero progetto, che prevede la realizzazione nell'ex viadotto ferroviario di un parcheggio a rotazione per 62 posti auto, ma soprattutto di altri 117 box per privati in riva al mare.

22/06/2012 12:35:12

Redazione



VENERDÌ 29 GIUGNO, ALLE ORE 21.30, ALLA LOGGIA MEDIOEVALE DI PIAZZA DEL POPOLO

Venerdì 29 giugno, alle ore 21.30, alla Loggia medioevale di piazza del Popolo

"Ripartiamo dalla polis": il nuovo libro di **Giorgio Pagano**, ex sindaco della Spezia e oggi opinionista per numerose testate giornalistiche, sarà presentato **venerdì 29 giugno**, alle ore **21.30**, alla Loggia medioevale di piazza del Popolo a Levanto. L'iniziativa è a cura del Comitato Vallesanta di Levanto, in collaborazione con l'Associazione culturale Mediterraneo e con Legambiente Liguria.

All'incontro – a ingresso libero – interverranno il professor **Mario Vegetti**, docente universitario di Storia della filosofia antica, tra i più celebri studiosi di Platone e Aristotele oltre che degli aspetti etici e politici della filosofia antica; il dottor **Marco Grondacci**, giurista ambientale; **Stefano Sarti**, vicepresidente di Legambiente Liguria. Moderatore sarà il giornalista

Giacomo Campodonico.

Nel suo libro **Giorgio Pagano** – che, tra l'altro, è segretario della Rete delle Città Strategiche e presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo – rilancia il concetto che la politica delle città ("polis" in greco, appunto) deve coinvolgere i cittadini. Che a loro volta devono dare il proprio contributo alla nuova pianificazione strategica e urbanistica.

Per **Pagano**, assessore alla Qualificazione del sistema urbano nella giunta Rosaia e poi per dieci anni sindaco della Spezia, la nuova politica deve dunque "spostare risorse dalla rendita alle infrastrutture, ai servizi, all'ambiente, al paesaggio".

La soluzione: rinnovare il pubblico senza che sia più gover-

nato dal privato, ripristinare la supremazia della ragione pubblica sulle relazioni economiche e, infine, portare "i valori democratici della polis al centro della progettualità partecipata".

Ma questo "ritorno alla polis", inteso come "luogo della progettazione con il dialogo tra cittadini", per Pagano si realizza se la politica si dota di una visione non più subalterna all'economia, ma soprattutto se è fondata sulla "democrazia partecipativa".

Difficile non pensare al "caso Levanto", dove l'amministrazione comunale e le sue società partecipate da anni stanno procedendo a colpi di "diktat", sorde alla voce dei cittadini e decise a stravolgere gli equilibri urbanistici con opere costosissime e a vantaggio di pochi. A conferma di questo, il 21

giugno, Legambiente ha presentato a Roma il dossier "Mare Monstrum 2012" dove, come ogni anno, passa in rassegna i principali nemici del mare e delle coste: un'intera pagina, nella sezione "Il business dei nuovi porti", è dedicata proprio al "Progetto Waterfront di Levanto"...

Sempre **venerdì 29 giugno**, a partire dalle **ore 18** il Comitato Vallesanta organizzerà un presidio alla Loggia dove saranno illustrate le nuove iniziative e dove verranno messi a disposizione dei cittadini la delibera comunale relativa al "secondo lotto" del waterfront e l'intero progetto, che prevede la realizzazione nell'ex viadotto ferroviario di un parcheggio a rotazione per 62 posti auto, ma soprattutto di altri 117 box per privati in riva al mare.

PREFETTURA, GIOVEDÌ 28 GIUGNO ALLE ORE 18,30

Manifestazione Associazione Richard Wagner

Giovedì 28 giugno alle ore **18,30** si svolgerà presso la Prefettura, nello studio del prefetto dott. **Giuseppe Forlani**, una manifestazione a cura dell'Associazione Richard-Wagner della Spezia in collaborazione con il Conservatorio "G.Puccini" e con ACIT.

Renzo Cresti presenterà il suo recente volume "Richard Wagner – La poetica del puro umano", edito da Libreria Musicale Italiana, Lucca. Su questo importantissimo studio si è espresso tra gli altri in termini di grande apprezzamento Quirino Principe sulle pagine de "Il Sole 24 ore": l'autore, studioso "di ferma attenzione e ferrata competenza", ha posto al centro della sua approfondita analisi il "fondamento ontologico del pensiero wagneriano, pensiero che è musicale, storiografico, filosofico e poetico insieme" scendendo a fondo "nei molteplici strati geologici del pianeta Wagner", per cui tutta l'arte del compositore "dalle opere giova-



nili in poi è protesa nella ricerca del puro umano, ossia dell'essenza della vita, dell'essere e dell'esserci" (Cresti). Nell'ambito della manifestazione la dott. **Maria Cristina Failla**, Presidente dell'Associazione Richard Wagner spezzina, consegnerà a **Stefania Carrara**, flautista, la borsa di studio **Richard Wagner** per l'anno 2012.

Stefania Carrara ha iniziato lo studio del flauto all'età di nove anni ed è entrata in seguito al Conservatorio di Musica "G.Puccini" di La Spezia sotto la

guida del M° **Roberto Pappalere** diplomandosi all'età di diciotto anni con il massimo dei voti e la lode. Nello stesso anno ha conseguito la maturità classica anch'essa con il massimo dei voti, e ha terminato nel febbraio 2012 il Biennio di secondo livello ad indirizzo esecutivo in flauto con la votazione di 110 e lode. Ha vinto, per merito, numerose borse di studio: "Matteo Lopez", "Sanremo Classica: Preludium, crescere con la musica", "Amici di Sara Gennari", "Trento di Mauro", "Rotary La Spezia", "Comune di La Spezia" e il "Pre-

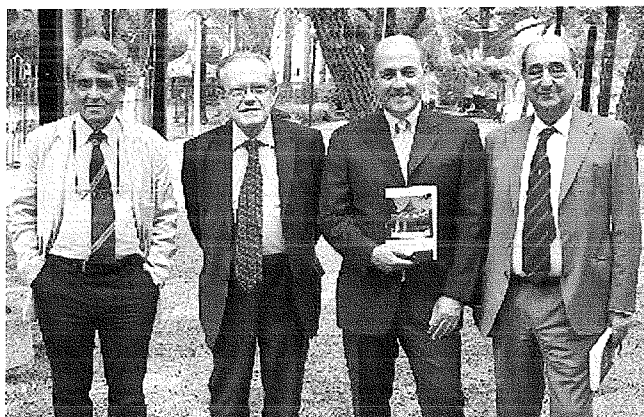
mio Città di Chiavari".

Ha frequentato i corsi di alto perfezionamento musicale tenuti dalla M° **Marianne Eckstein**, docente al Conservatorio "S.Cecilia" di Roma e dal M° **Andrea Oliva**, primo flauto dell'Orchestra Sinfonica di S. Cecilia di Roma; attualmente si sta perfezionando con il M° **Francesco Loi**, primo flauto dell'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova. Recentemente si è avvicinata al repertorio contemporaneo, attraverso la collaborazione con l'etoile della danza **Toni Candeloro** e il Balletto di Puglia ed anche con **Sylvano Bussotti**.

La borsa di studio **Richard Wagner**, un'opportunità nata nell'ambito del gemellaggio con la città di Bayreuth, consente a giovani artisti di assistere a varie rappresentazioni di opere wagneriane offrendo loro una significativa occasione di arricchimento della loro formazione musicale e culturale.



Levanto, venerdì la presentazione di "Ripartiamo dalla polis" di Giorgio Pagano



La Loggia medievale di piazza del Popolo a Levanto ospiterà venerdì 29 giugno alle 21.20 la presentazione del libro "Ripartiamo dalla polis" di Giorgio Pagano. L'incontro, a cura del Comitato Vallesanta di Levanto, dell'Associazione Culturale Mediterraneo e di Legambiente Liguria, vedrà gli interventi di Mario Vegetti, docente universitario di Storia della filosofia antica, tra i più celebri studiosi di Platone e di Aristotele oltre che degli aspetti politici e politici della filosofia antica; Marco Grondacci, giurista ambientale; Stefano Sarti, Vicepresidente di Legambiente Liguria.

Modererà il giornalista Giacomo Campodonico.

info www.associazioneculturalemediterraneo.com

24/06/2012 12:02:40

Redazione



LEVANTO

Il Comitato Vallesanta presenta il libro di Pagano sulla Polis e rilancia la battaglia

«**RIPARTIAMO** dalla polis»: il nuovo libro di Giorgio Pagano, ex sindaco della Spezia e oggi opinionista per alcune testate giornalistiche, sarà presentato venerdì 29 giugno, alle 21.30, alla Loggia medioevale di piazza del Popolo a Levanto. L'iniziativa è a cura del Comitato Vallesanta di Levanto, in collaborazione con l'Associazione culturale Mediterraneo e con Legambiente Liguria. All'incontro intervengono Mario Vegetti Finzi, docente universitario di Storia della filosofia antica, Marco Grondacci, giurista ambientale; Stefano Sarti, vicepresidente di Legambiente Liguria. Moderatore sarà il giornalista Giacomo Campodonico portavoce del Comitato. Nel suo libro Giorgio Pagano - che, tra l'altro, è segretario della Rete delle Città Strategiche e presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo - rilancia il concetto che la politica delle città ("polis" in greco, appunto) deve coinvolgere i cittadini. «Difficile non pensare al «caso Levanto», dove l'amministrazione comunale e le sue società partecipate da anni stanno procedendo a colpi di diktat, sorda alla voce dei cittadini e decise a stravolgere gli equilibri urbanistici con opere costosissime e a vantaggio di pochi», dicono gli organizzatori. Sempre venerdì 29 giugno, a partire dalle ore 18 il Comitato Vallesanta organizzerà un presidio alla Loggia dove saranno illustrate le nuove iniziative e dove verranno messi a disposizione dei cittadini la delibera comunale relativa al «secondo lotto» del waterfront e l'intero progetto, che prevede la realizzazione nell'ex viadotto ferroviario di un parcheggio a rotazione per 62 posti auto, ma soprattutto di altri 117 box per privati in riva al mare. Per maggiori informazioni www.comitatovallesanta.it.

G.C.B.

LEVANTO 18 Settembre

Alla Loggia libro di Pagano sulla "polis"

"RIPARTIAMO dalla polis". E' il titolo del nuovo libro di Giorgio Pagano, ex sindaco della Spezia e oggi opinionista, che sarà presentato domani, alle 21.30, alla Loggia medioevale di piazza del Popolo a Levanto. L'iniziativa è del Comitato Vallesanta, in collaborazione con l'associazione culturale Mediterraneo e con Legambiente. All'incontro interverranno il professor Mario Vegetti, docente universitario di Storia della filosofia antica, il giurista ambientale Marco Grondacci e Stefano Sarti, vicepresidente di Legambiente Liguria. Modera il giornalista Giacomo Campodonico.

Waterfront Levanto: presidio e raccolta firme

Scritto da Comitato Vallesanta



Comitato Vallesanta e Legambiente Liguria organizzano venerdì 29 giugno, a partire dalle ore 18, alla Loggia di piazza del Popolo a Levanto, un presidio per illustrare a cittadini e turisti, con planimetrie e documenti, il nuovo progetto relativo al secondo lotto del waterfront, che prevede 117 box in prossimità della spiaggia e 62 parcheggi a rotazione.

Nell'occasione partirà una raccolta di firme in calce a una lettera aperta al sindaco e al consiglio comunale di Levanto.

Nella lettera si chiede che, considerata l'esiguità del tempo a disposizione (solo 15 giorni) per esaminare e proporre osservazioni in merito al Progetto Urbanistico Operativo (PUO) relativo al secondo lotto del waterfront, sia sospeso l'iter approvativo del PUO in questione, al fine di consentire un esame più approfondito di un'opera così importante per il territorio e per la comunità di Levanto, sia dal punto di vista urbanistico che da quello economico e finanziario.

Inoltre, considerato che la parte interessata dal PUO è in prossimità del centro abitato e all'arenile, si chiede anche che il progetto venga discusso con i cittadini e con gli operatori economici al fine di esaminare anche gli elaborati delle soluzioni alternative che, per legge, dovrebbero essere allegati al progetto presentato, compresa la comparazione con la cosiddetta "opzione zero" che preveda la sola sistemazione a verde in superficie, con passeggiata pedonale e pista ciclabile, così come indicato nel Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Levanto".

Sempre venerdì 29 giugno, alle ore 21.30, ancora alla Loggia, verrà presentato "Ripartiamo dalla polis", il nuovo libro di Giorgio Pagano, ex sindaco della Spezia e oggi opinionista. L'iniziativa è a cura del Comitato Vallesanta di Levanto, in collaborazione con l'Associazione culturale Mediterraneo e con Legambiente Liguria. All'incontro – a ingresso libero – interverranno il professor Mario Vegetti, docente universitario di Storia della filosofia antica, tra i più celebri studiosi di Platone e Aristotele oltre che degli aspetti etici e politici della filosofia antica; il dottor Marco Grondacci, giurista ambientale; Stefano Sarti, vicepresidente di Legambiente Liguria. Moderatore sarà il giornalista Giacomo Campodonico.

Letto 37 volte

Ultima modifica il Mercoledì, 04 Luglio 2012 10:00

Tweet 0

Mi piace

Registrazione per vedere
cosa piace ai tuoi amici.



Comitato Vallesanta

Sito web: www.comitatovallesanta.it/

La Gazzetta della Spezia & provincia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88 - Editore: Gazzetta della Spezia.it - Partita Iva: 01357120110 - Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: GINO RAGNETTI. - Sito realizzato da Biofonie.it

Levanto, in tanti alla presentazione di "Ripartiamo dalla polis" di Giorgio Pagano

Scritto da Comitato Vallesanta

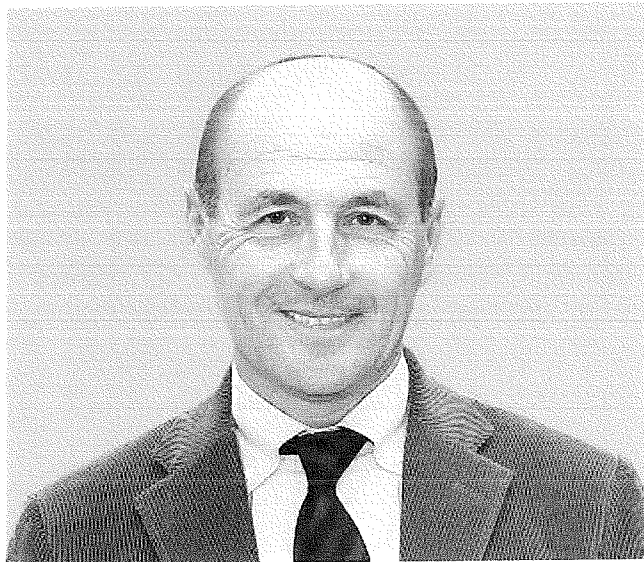


Un pubblico numeroso ha partecipato, alla Loggia medievale di Levanto, alla presentazione del libro "Ripartiamo dalla polis" di Giorgio Pagano, organizzata dal Comitato Vallesanta, dall'Associazione Culturale Mediterraneo e da Legambiente Liguria.

L'incontro è stato introdotto, in rappresentanza del Comitato, dal giornalista Giacomo Campodonico: "Sembra quasi che questo libro sia stato commissionato da noi, perché denuncia la lontananza di molte città dal modello della polis, e Levanto ne è molto lontana". Campodonico si è soffermato sul progetto di realizzazione del porticciolo di Vallesanta ma



Ripartiamo dalla Polis, la presentazione a Levanto



Un pubblico numeroso ha partecipato, alla Loggia medievale di Levanto, alla presentazione del libro "Ripartiamo dalla polis" di Giorgio Pagano, organizzata dal Comitato Vallesanta, dall'Associazione Culturale Mediterraneo e da Legambiente Liguria. L'incontro è stato introdotto, in rappresentanza del Comitato, dal giornalista Giacomo Campodonico: "Sembra quasi che questo libro sia stato commissionato da noi, perché denuncia la lontananza di molte città dal modello della polis, e Levanto ne è molto lontana". Campodonico si è soffermato sul progetto di realizzazione del porticciolo di Vallesanta ma anche su quello riguardante il secondo lotto del waterfront di Levanto, criticando il Comune rivierasco non per l'idea in sé ("tutti condividiamo la

riqualificazione"), ma per "l'assenza di processi partecipativi".

Il professor Mario Vegetti, uno dei massimi studiosi della polis greca, ha apprezzato il libro di Pagano per il "richiamo non retorico alla polis" come luogo della coesione sociale, dello spazio pubblico e della democrazia dei cittadini. Fu uno "straordinario esperimento", ha detto Vegetti: i cittadini "erano di volta in volta governanti e governati, grazie all'accesso alle cariche pubbliche in gran parte per sorteggio", e "il potere supremo era detenuto dall'assemblea popolare plenaria". Pagano, ha concluso, ci invita a riflettere "su una lezione che è ancora attuale e che va portata nel futuro" e a credere che "un mondo migliore, nonostante tutto, è immaginabile".

Marco Grondacci, giurista ambientale, ha affrontato il tema della "partecipazione che non c'è" e delle "regole di una corretta partecipazione": rispetto della legge, trasparenza, coinvolgimento dei cittadini fin dall'inizio della fase decisionale, confronto su tutte le opzioni fino alla decisione finale, e successivo monitoraggio. Anche Grondacci, riferendosi al progetto del porticciolo, ha denunciato la "totale mancanza di partecipazione". Stefano Sarti, vicepresidente di Legambiente Liguria, ha affermato che "o i partiti ripartiranno dalla polis partecipata o non avranno futuro". Ha poi citato, come possibile metodo partecipativo, quello francese del debat public. Sul porticciolo ha dato un giudizio negativo anche nel merito: "E' sbagliato - ha sostenuto - perché troppo impattante e poco rispettoso dell'ambiente"; e si è detto "fiducioso" sul fatto che "la Regione Liguria non approverà mai il progetto".

Infine Giorgio Pagano, segretario della Rete delle Città Strategiche e, alla Spezia, presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo, ha delineato un possibile "programma per il ritorno della polis": "Stop al consumo di suolo e rigenerazione dell'esistente", "stop alla distruzione del welfare e suo rilancio grazie a prelievi fiscali su rendite e patrimoni", "stop alla privatizzazione degli spazi pubblici e loro riconquista, grazie a una nuova dimensione sociale e ambientale della pianificazione urbanistica". Sulla situazione della nostra provincia, Pagano ha affermato che "è giusto praticare la nuova opzione turistico-terziaria" ma "con progetti meno invasivi", "governati dal pubblico più che dal privato" e "sottoposti a processi partecipativi". Ciò vale, ha aggiunto, "sia pure in forme diverse", sia per il progetto di Marinella-Fiumaretta che per il masterplan del waterfront spezzino e il progetto del porticciolo di Vallesanta, mentre "l'outlet di Brugnato è privo di ogni radicamento sul territorio e nemmeno dovrebbe essere realizzato". Su Vallesanta, in particolare, ha auspicato che, "sia pure in ritardo, sia sottoposto a uno dei tanti possibili processi partecipativi". In Italia siamo di

fronte, ha concluso Pagano, “a una separazione tra governanti e governati come mai si è avuta, per espansione e profondità, nella vita della Repubblica”: servono “nuovi canali di comunicazione” di fronte a “una domanda di un’apertura della politica alla società e di una sua disponibilità a trovare nuove forme di coinvolgimento e di responsabilità”. La classe dirigente, quella del centrosinistra in particolare, deve reagire e dare risposte positive, perché “la rabbia e la protesta evidenziano che sta suonando per tutti il segnale dell’ultimo giro”.

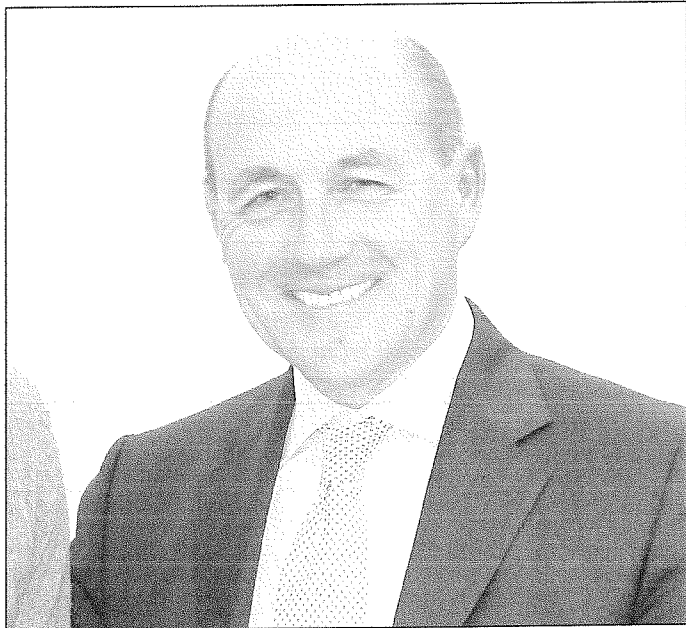
05/07/2012 11:26:17

REDAZIONE



TOCCATI ANCHE I TEMI CALDI DELLA CITTADINA RIVIERASCA

Presentato il libro di Giorgio Pagano a Levanto



Un pubblico numeroso ha partecipato, alla Loggia medievale di Levanto, alla presentazione del libro "Ripartiamo dalla polis" di **Giorgio Pagano**, organizzata dal Comitato Vallesanta, dall'Associazione Culturale Mediterraneo e da Legambiente Liguria. L'incontro è stato introdotto, in rappresentanza del Comitato, dal giornalista **Giacomo Campodonico**: "Sembra quasi che questo libro sia stato commissionato da noi, perché denuncia la lontananza di molte città dal modello della polis, e Levanto ne è molto lontana". **Campodonico** si è soffermato sul progetto di realizzazione del porticciolo di Vallesanta ma anche su quello riguardante il secondo lotto del waterfront di Levanto, criticando il Comune rivierasco non per l'idea in sé ("tutti condividiamo la riqualificazione"), ma per "l'assenza di processi partecipativi".

Il professor **Mario Vegetti**, uno dei massimi studiosi della polis greca, ha apprezzato il libro di **Pagano** per il "richiamo non retorico alla polis" come luogo della coesione sociale, dello spazio pubblico e della democrazia dei cittadini. Fu uno

"straordinario esperimento", ha detto **Vegetti**: i cittadini "erano di volta in volta governanti e governati, grazie all'accesso alle cariche pubbliche in gran parte per sorteggio", e "il potere supremo era detenuto dall'assemblea popolare plenaria". **Pagano**, ha concluso, ci invita a riflettere "su una lezione che è ancora attuale e che va portata nel futuro" e a credere che "un mondo migliore, nonostante tutto, è immaginabile".

Marco Grondacci, giurista ambientale, ha affrontato il tema della "partecipazione che non c'è" e delle "regole di una corretta partecipazione": rispetto della legge, trasparenza, coinvolgimento dei cittadini fin dall'inizio della fase decisionale, confronto su tutte le opzioni fino alla decisione finale, e successivo monitoraggio. **Anche Grondacci**, riferendosi al progetto del porticciolo, ha denunciato la "totale mancanza di partecipazione". **Stefano Sarti**, vicepresidente di Legambiente Liguria, ha affermato che "o i partiti ripartiranno dalla polis partecipata o non avranno futuro". Ha poi citato, come possibile metodo partecipativo, quello francese del debat public. Sul

porticciolo ha dato un giudizio negativo anche nel merito: "E' sbagliato - ha sostenuto - perché troppo impattante e poco rispettoso dell'ambiente"; e si è detto "fiducioso" sul fatto che "la Regione Liguria non approverà mai il progetto".

Infine **Giorgio Pagano**, segretario della Rete delle Città Strategiche e, alla Spezia, presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo, ha delineato un possibile "programma per il ritorno della polis": "Stop al consumo di suolo e rigenerazione dell'esistente", "stop alla distruzione del welfare e suo rilancio grazie a prelievi fiscali su rendite e patrimoni", "stop alla privatizzazione degli spazi pubblici e loro riconquista, grazie a una nuova dimensione sociale e ambientale della pianificazione urbanistica". Sulla situazione della nostra provincia, **Pagano** ha affermato che "è giusto praticare la nuova opzione turistico-terziaria" ma "con progetti meno invasivi", "governati dal pubblico più che dal privato" e "sottoposti a processi parteci-

pativi". Ciò vale, ha aggiunto, "sia pure in forme diverse", sia per il progetto di Marinella-Fiumaretta che per il masterplan del waterfront spezzino e il progetto del porticciolo di Vallesanta, mentre "l'outlet di Brignato è privo di ogni radicamento sul territorio e nemmeno dovrebbe essere realizzato". Su Vallesanta, in particolare, ha auspicato che, "sia pure in ritardo, sia sottoposto a uno dei tanti possibili processi partecipativi". In Italia siamo di fronte, ha concluso **Pagano**, "a una separazione tra governanti e governati come mai si è avuta, per espansione e profondità, nella vita della Repubblica": servono "nuovi canali di comunicazione" di fronte a "una domanda di un'apertura della politica alla società e di una sua disponibilità a trovare nuove forme di coinvolgimento e di responsabilità". La classe dirigente, quella del centrosinistra in particolare, deve reagire e dare risposte positive, perché "la rabbia e la protesta evidenziano che sta suonando per tutti il segnale dell'ultimo giro".

DA VENERDÌ 6 A DOMENICA 8
E DA VENERDÌ 13 A DOMENICA 15 LUGLIO

Festa Democratica al Campetto Lina Fratoni del Limone

Da venerdì 6 a domenica 8 e da venerdì 13 a domenica 15 luglio si svolgerà la tradizionale Festa Democratica presso il Campetto Lina Fratoni del Limone.

E' una festa che ha acquisito prestigio per la bontà dei propri piatti tipici e anche come momento più in generale di svago e divertimento.

Inoltre quest'anno sarà allestito uno spazio giochi per i più piccini e un menù dedicato a loro. Porteranno il loro saluto

alla Festa **Venerdì 6** alle ore **21** **Moreno Veschi** Segretario Provinciale PD, **Sabato 7** alle ore **21** l'On. **Andrea Orlando**, **Domenica 8** sempre alle ore **21** il Sindaco **Massimo Federici**, **sabato 14** l'Assessore Regionale **Raffaella Paita** e domenica 15 **Jonathan Marsella** Segretario Comunale PD della Spezia.

Tutte le sera apertura ristorante alle ore 19.00 e dalle ore 20.30 ballo con orchestra.



- Video
- Titoli
- Cerca
- Archivio
- Info

Levanto: pubblico numeroso per "Ripartiamo dalla polis"

lug
2

Dal Comitato Vallesanta riceviamo e pubblichiamo

Un pubblico numeroso ha partecipato, alla Loggia medievale di Levanto, alla presentazione del libro "Ripartiamo dalla polis" di Giorgio Pagano, organizzata dal Comitato Vallesanta, dall'Associazione Culturale Mediterraneo e da Legambiente Liguria. L'incontro è stato introdotto, in rappresentanza del Comitato, dal giornalista Giacomo Campodonico: "Sembra quasi che questo libro sia stato commissionato da noi, perché denuncia la lontananza di molte città dal modello della polis, e Levanto ne è molto lontana". Campodonico si è soffermato sul progetto di realizzazione del porticciolo di Vallesanta ma anche su quello riguardante il secondo lotto del waterfront di Levanto, criticando il Comune rivierasco non per l'idea in sé ("tutti condividiamo la riqualificazione"), ma per "l'assenza di processi partecipativi".

Il professor Mario Vegetti, uno dei massimi studiosi della polis greca, ha apprezzato il libro di Pagano per il "richiamo non retorico alla polis" come luogo della coesione sociale, dello spazio pubblico e della democrazia dei cittadini. Fu uno "straordinario esperimento", ha detto Vegetti: i cittadini "erano di volta in volta governanti e governati, grazie all'accesso alle cariche pubbliche in gran parte per sorteggio", e "il potere supremo era detenuto dall'assemblea popolare plenaria". Pagano, ha concluso, ci invita a riflettere "su una lezione che è ancora attuale e che va portata nel futuro" e a credere che "un mondo migliore, nonostante tutto, è immaginabile".

Marco Grondacci, giurista ambientale, ha affrontato il tema della "partecipazione che non c'è" e delle "regole di una corretta partecipazione": rispetto della legge, trasparenza, coinvolgimento dei cittadini fin dall'inizio della fase decisionale, confronto su tutte le opzioni fino alla decisione finale, e successivo monitoraggio. Anche Grondacci, riferendosi al progetto del porticciolo, ha denunciato la "totale mancanza di partecipazione". Stefano Sarti, vicepresidente di Legambiente Liguria, ha affermato che "o i partiti ripartiranno dalla polis partecipata o non avranno futuro". Ha poi citato, come possibile metodo partecipativo, quello francese del debat public. Sul porticciolo ha dato un giudizio negativo anche nel merito: "E' sbagliato - ha sostenuto - perché troppo impattante e poco rispettoso dell'ambiente"; e si è detto "fiducioso" sul fatto che "la Regione Liguria non approverà mai il progetto".

Infine Giorgio Pagano, segretario della Rete delle Città Strategiche e, alla Spezia, presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo, ha delineato un possibile "programma per il ritorno della polis": "Stop al consumo di suolo e rigenerazione dell'esistente", "stop alla distruzione del welfare e suo rilancio grazie a prelievi fiscali su rendite e patrimoni", "stop alla privatizzazione degli spazi pubblici e loro riconquista, grazie a una nuova dimensione sociale e ambientale della pianificazione urbanistica". Sulla situazione della nostra provincia, Pagano ha affermato che "è giusto praticare la nuova opzione turistico-terziaria" ma "con progetti meno invasivi", "governati dal pubblico più che dal privato" e "sottoposti a processi partecipativi". Ciò vale, ha aggiunto, "sia pure in forme diverse", sia per il progetto di Marinella-Fiumaretta che per il masterplan del waterfront spezzino e il progetto del porticciolo di Vallesanta, mentre "l'outlet di Brugnato è privo di ogni radicamento sul territorio e nemmeno dovrebbe essere realizzato". Su Vallesanta, in particolare, ha auspicato che, "sia pure in ritardo, sia sottoposto a uno dei tanti possibili processi partecipativi". In Italia siamo di fronte, ha concluso Pagano, "a una separazione tra governanti e governati come mai si è avuta, per espansione e profondità, nella vita della Repubblica": servono "nuovi canali di comunicazione" di fronte a "una domanda di un'apertura della politica alla società e di una sua disponibilità a trovare nuove forme di coinvolgimento e di responsabilità". La classe dirigente, quella del centrosinistra in particolare, deve reagire e dare risposte positive, perché "la rabbia e la protesta evidenziano che sta suonando per tutti il segnale dell'ultimo giro".